



LEGA NORD **VILLA D'ALME'** - SEZIONE "MARIO CAPELLI"

## **DAL GOVERNO DI ROMA AL GOVERNO PD DI VILLA D'ALME' L'IMPERATIVO E': AUMENTIAMO LE TASSE!!!!**

c.i.p.

Oramai i cittadini non sanno più come difendersi dall'incessante e morboso aumento delle tasse! Un tempo si pagava l'equo, punto e basta; ora la nuova tendenza dei nostri governanti, **tra cui non sfugge la maggioranza targata PD di Villa d'Almè**, è quella di farci correre per calcolare quanto versare e poi farci sopportare, all'ultimo minuto, estenuanti code presso gli uffici preposti alla riscossione.

A Villa d'Almè stiamo assistendo ad un'escalation impositiva senza precedenti; dalla TARES che ha subito un significativo aumento, all'IRPEF che, in un primo momento, era stata aumentata dall'Amministrazione in modo uguale sia per chi aveva un reddito annuo fino ad € 15.000,00 sia per chi aveva un reddito annuo fino ad € 55.000,00!!

**A quanto pare al nostro Sindaco ed ai suoi Assessori risulta assolutamente normale che un cittadino di Villa d'Almè con un reddito annuo ad esempio di soli € 3.000,00 paghi quanto un cittadino con reddito pari ad € 54.000,00!!!** E questa sarebbe la maggioranza che si definisce "Con la Gente"? I nostri amministratori, che siedono anche nel direttivo del PD di Villa d'Almè, da che parte stanno?

Fortunatamente il 29.11.2013 presso il Comune è pervenuta una missiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze; a causa dell'incompetenza della nostra Giunta che ha proposto e fatto approvare in Consiglio Comunale questa ingiustizia sociale, veniva intimato al Comune di Villa d'Almè di porre rimedio in quanto il Ministero rilevava che non si era provveduto a differenziare l'aliquota in base agli scaglioni di reddito, come stabilito dalla norma statale in materia di IRPEF (art. 11 del D.P.R. 917/1986). A seguito di tale missiva, il Sindaco di Villa d'Almè ha dovuto indire un Consiglio Comunale urgente e straordinario per rimediare all'errore ed alla conseguente iniquità sociale precedentemente perpetrata che violava una precisa disposizione di legge.

Grazie inoltre all'ingordigia impositiva dell'attuale maggioranza PD, protagonista già dell'aumento dell'I.M.U. per l'abitazione principale dallo 0,40 allo 0,50%, ci siamo ritrovati a gennaio 2014 il regalo della Mini IMU!!! Tanti comuni italiani e della bergamasca avevano mantenuto l'IMU sull'abitazione principale allo 0,40% evitando così ai loro cittadini il pagamento della Mini IMU. A Villa d'Almè però non v'è scampo! **Se c'è "in giro" una tassa che si può evitare, grazie ai nostri amministratori comunali, noi Villesi la paghiamo!**

Per quanto invece concerne il notiziario comunale n. 8, distribuito alle famiglie Villesi durante il periodo natalizio, **a causa della mole d'inesattezze e di scorrettezze che contiene sarebbe più opportuno definirlo il "bugiardino villese"!!!**

Visto il poco spazio disponibile in questo volantino ci limitiamo a segnalare che contrariamente a quanto asserito dal Sindaco alla pagina n. 3, la Lega Nord (che è una parte della minoranza consiliare), pur consapevole che la realizzazione della nuova scuola media è un'esigenza prioritaria, non mette in discussione "i tempi di realizzazione" **ma la modalità di finanziamento individuato e messo in atto dalla maggioranza per reperire le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione della nuova scuola media.**

segue →

Questa distorsione dei fatti non ci sorprende in quanto alla pagina n. 4 troviamo la seguente affermazione: *"..... questi calcoli e la sostenibilità dell'operazione nel bilancio comunale è stata a suo tempo verificata ed attestata dai competenti uffici comunali"*. Ebbene con questa frase assistiamo al classico scaricabarile, **quando nella realtà dei fatti gli uffici comunali stanno continuando a ribadire che per mantenere l'equilibrio economico e finanziario dell'operazione di costruzione della nuova scuola media, quindi indirettamente dell'equilibrio economico finanziario del Comune (visto che l'intera operazione ha un peso di ben € 5.678.037,65), bisogna innanzitutto riuscire a vendere la vecchia scuola media di via Dante ad un prezzo che non crei contraccolpi finanziari.**

Il buon senso avrebbe infatti suggerito che prima di sottoscrivere un contratto di leasing, che prevede un maxi canone iniziale di € 2.200.000,00 più IVA da pagarsi con i soldi derivanti dalla vendita della scuola media di Via Dante, bisognava prima venderla o perlomeno avere un contratto di vendita "in tasca", ed in base al prezzo di vendita realmente definito impostare l'intera operazione ("non dire gatto se non ce l'hai nel sacco")! ELEMENTARE!!!!

**Purtroppo anche la seconda asta di vendita della scuola media tenutasi a gennaio 2014 è andata deserta per cui assisteremo molto presumibilmente ad una trattativa privata in cui la scuola media di Via Dante verrà svenduta;** come si farà quindi a colmare la differenza tra quanto ricavato dalla svendita della scuola media e l'importo del maxi canone iniziale? Semplice, come scritto dal Sindaco sempre alla pagina n. 4 del bugiardino: **"...se necessario, con tributi locali che andranno a beneficio solo ed esclusivamente della scuola"**; il problema è che di questo passo sia per coprire il maxi canone iniziale, le rate ventennali (a tasso variabile) ed il normale funzionamento dei servizi comunali faremo prima (noi cittadini) ad accreditare direttamente le nostre buste paghe sul conto corrente del Comune! Eviteremo così code e grattacapi per capire come, quando ed in che misura pagare le tasse!!!

Questo anche perché, purtroppo, **Villa d'Almè non ha solo da pensare alle nuove scuole medie, ma anche, a titolo d'esempio, al ponte della Campana, alla manutenzione delle strade che sono ridotte ad un colabrodo, ai contenziosi legali in corso tra cui "Via Vieretta" di € 592.870,31, nonché alle emergenze ed esigenze sociali esistenti nella nostra comunità Villese!!**

Singolare infine il fatto che il volantino (tra l'altro poco chiaro) con cui il Comune di Villa d'Almè informava i cittadini sull'obbligo del pagamento della Mini IMU, **sia stato firmato dal Responsabile del Servizio Tributi dell'Unione dei Comuni**, quando invece ad Almè il volantino riportava la firma del Sindaco di Almè.

Ci sorge il dubbio che al nostro "Primo Cittadino" sia risultato "poco conveniente", a pochi mesi dalle elezioni comunali, far apparire il proprio nome su un documento che evidenziava il fatto che l'aumento da loro deciso precedentemente, costringeva i Villesi a pagare pure la Mini Imu. Ad Almè l'Amministrazione non aveva la necessità di disconoscere la Mini Imu visto che le elezioni sono lontane; a Villa invece, probabilmente non si è voluto mettere la firma su un documento **che certificava che il rischio aumento tasse, tante volte segnalato dalla Lega Nord e dovuto a scelte discutibili dell'attuale Giunta Comunale, era diventato realtà.** Meglio quindi far scaricare l'irritazione dei cittadini sul fantomatico e sconosciuto Responsabile del Servizio Tributi (ennesimo scaricabarile!!).

I nodi tornano sempre al pettine ma ciò che lascia amarezza è il fatto che **sulle spalle e sulle tasche dei cittadini si ripercuoteranno per anni le scelte di questi politici**, anche quando quest'ultimi si saranno oramai ritirati a vita privata.



[www.leganordvilladalme.net](http://www.leganordvilladalme.net)

c.i.p.

[legadeela@yahoo.it](mailto:legadeela@yahoo.it)